

BENEDIZIONE DELLA CORONA D'AVVENTO

1a DOMENICA DI AVVENTO

Il Rito del lucernario inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto. Le luci dell'aula liturgica sono poche o soffuse. Uno dei ministri porta una **LANTERNA** con all'interno una candela accesa che viene posata momentaneamente sull'altare (accanto all'Evangeliero).

Giunto alla sede e terminato il canto d'ingresso, il sacerdote inizia con:

SEGNO DELLA CROCE

SALUTO

Presidente: **Il Signore, che illumina i nostri cuori, sia con voi
E con il tuo spirito.**

Presidente: **Riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.**

ATTO PENITENZIALE

Segue una breve pausa di silenzio.

Poi il sacerdote, o il diacono o un altro ministro, dice o canta le seguenti invocazioni.

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci. Kyrie, eléison....

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito. Christe, eléison....

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, Kyrie, eléison....

Segue l'assoluzione del sacerdote:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. AMEN.**

LUCERNARIO

**Fratelli e sorelle, amati dal Signore, iniziamo l'Avvento,
cammino di attesa e speranza, cammino ritmato dalla luce
che andrà ad espandersi in questa corona.**

**Cristo è venuto per vincere le tenebre del peccato
e a condurci nella luce del suo regno glorioso.**

**Le speranze e le necessità del mondo e di ogni uomo
sono visitate e illuminate dal Dio-con-noi.**

L'assemblea risponde alle invocazioni cantando:



Be-ne-di-cia-mo il Si-gno-re: a lui o-no-re e glo-ria nei se-co-lli!
con slancio

P: Benedetto sei tu, o Padre, che in principio hai creato la luce
e hai acceso nell'uomo, fatto a tua immagine, la fiamma del tuo amore. **RIT.**

P: Benedetto sei tu, Figlio, luce vera venuta nel mondo per illuminare ogni uomo
e portare nelle nostre tenebre lo splendore della verità e della grazia. **RIT.**

P: Benedetto sei tu, Spirito Santo, fiamma di carità, effuso sulla Chiesa nascente
affinché riconosciamo la speranza della nostra chiamata. **RIT.**

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il presidente si porta avanti alla corona d'Avvento e, allargando le braccia, pronuncia la preghiera di benedizione, la asperge con acqua benedetta e poi accende la prima candela.

Dio eterno, Padre della luce,
tu non ci lasci mai soli nel nostro anelito di vita e di gioia.
All'inizio di questo Tempo di Avvento noi guardiamo a te,
e in te riponiamo tutta la nostra speranza.
La fiamma luminosa di questa corona dell'Avvento ci aiuti
ad attendere vigilanti Cristo Signore, sole di giustizia e fulgore inestinguibile;
la sua luce che aumenta ci spinga a crescere sempre più nell'amore.
Fa' che la memoria gioiosa della nascita del Salvatore
susciti in noi il desiderio di gustare, ora e sempre,
la sua presenza gloriosa, piena di grazia e di verità.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**

Silenzio

**La luce di questa lampada che accendiamo all'inizio della nostra preghiera,
rafforzi la speranza nell'attesa, e con tutta la Chiesa ci faccia gridare:
Maranathà: vieni, Signore Gesù.**

Un ministro ACCENDE la PRIMA CANDELA VIOLA attingendo la luce dalla LANTERNA e progressivamente si accendono le luci della chiesa. Durante l'accensione si canta:

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate lo sposo non tarderà: se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità: il re Messia ci salverà.

Al termine dell'accensione il presidente dice la **COLLETTA**.

**O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiama accanto a sé nella gloria
a possedere il regno dei cieli.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. AMEN.**

Segue la **LITURGIA DELLA PAROLA**

LUCERNARIO DI AVVENTO – 2°

Il Rito del lucernario inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto. Le luci dell'aula liturgica sono poche o soffuse. Uno dei ministri porta una **LANTERNA** con all'interno una candela accesa che viene posata momentaneamente sull'altare (accanto all'Evangeliero).

Giunto alla sede e terminato il canto d'ingresso, il sacerdote inizia con:

- il **SEGNO DELLA CROCE**
- rivolge il **SALUTO** al popolo
- segue l'**ASPERSIONE**

Sac. Oggi la parola di Giovanni Battista c'invita a preparare la strada al Signore che viene. Facciamo memoria del nostro battesimo, perché, raddrizzando le storture della nostra vita, ci sia dato di camminare sui sentieri della salvezza.

Acclamiamo cantando:

Musical notation for the acclamation "Gloria a te, Signor!" in 3/8 time. The treble staff has a soprano vocal line with a melodic line and a bassoon line below it. The bass staff has a bassoon line. The vocal line starts with a forte dynamic (f) and includes a fermata over the word "Signor". The lyrics are: "Glo - ria a te, Si - gnor!"

- **Padre, nelle acque del battesimo rigeneri l'uomo,
affretti il tuo regno e converti a te i tuoi figli: RIT.**
- **Cristo, nostro pastore, tu ci battezzi in Spirito e fuoco: RIT.**
- **Spirito, che dai voce ai profeti, tu illumini e converti
chi rinasce in te e dall'acqua: RIT.**

**Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
benedici quest'acqua e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunciatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore. AMEN**

Il sacerdote prende l'aspersione e asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si esegue un canto battesimale adatto. Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

**Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare
alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.**

Segue il rito del lucernario:

LUCERNARIO

**Fratelli e sorelle, questa festa è come un anello prezioso
che risplende nel cammino dell'Avvento
e nella celebrazione delle speranze
e delle attese dell'uomo
a cui Dio risponde nella sua amorosa provvidenza.
Accendiamo ora la seconda candela.
La voce del profeta ci annuncia liete notizie:
da Betlemme, umile città, sorgerà presto il Re di Israele.**

Silenzio

**O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre
con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso
non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberarci dal male,
o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli. AMEN**

Un ministro ACCENDE la SECONDA CANDELA VIOLA attingendo la luce dalla LANTERNA e progressivamente si accendono le luci della chiesa. Durante l'accensione si canta:

**S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate lo sposo non tarderà: se siete pronti vi aprirà.**

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

**S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Un'umile grotta solo offrirà, Betlemme, piccola città.**

Al termine dell'accensione il presidente dice la COLLETTA.

**Dio grande e misericordioso,
fa' che il nostro impegno nel mondo
non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio,
ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione
con il Cristo, nostro Salvatore.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. AMEN.**

Segue la LITURGIA DELLA PAROLA

LUCERNARIO DI AVVENTO – 3°

Il Rito del lucernario inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto. Le luci dell'aula liturgica sono poche o soffuse. Uno dei ministri porta una **LANTERNA** con all'interno una candela accesa che viene posata momentaneamente sull'altare (accanto all'Evangeliero).

Giunto alla sede e terminato il canto d'ingresso, il sacerdote inizia con:

- il **SEGNO DELLA CROCE**
- rivolge il **SALUTO** al popolo
- segue l'**ATTO PENITENZIALE** nella forma concordata con i ministeri coinvolti (dir. coro, ecc.)

Segue il rito del lucernario:

**Fratelli e sorelle, il Signore che riempie di letizia
e pace il suo popolo, doni alla Chiesa la sua misericordia.
Accendiamo ora la terza candela di Avvento, quella dei pastori.
Il Signore presto verrà a portare il lieto annuncio ai poveri, a fasciare le piaghe
dei cuori spezzati, a proclamare l'anno di misericordia del Signore.
La gioia, dono del Padre, illumini e conforti tutta la Chiesa,
e il popolo che si rallegra per la nascita di Cristo
cammini nella speranza e nella pace.**

Silenzio

**O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre
con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso
non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberarci dal male,
o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli. AMEN**

Un ministro ACCENDE la **CANDELA ROSA** attingendo la luce dalla **LANTERNA** e progressivamente si accendono le luci della chiesa. Durante l'accensione si canta:

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate lo sposo non tarderà: se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Un'umile grotta solo offrirà, Betlemme, piccola città.

Al termine dell'accensione il presidente dice la **COLLETTA**.

**Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
andiamo incontro a lui con le lampade accese.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. AMEN.**

Segue la **LITURGIA DELLA PAROLA**

LUCERNARIO DI AVVENTO – 4°

Il Rito del lucernario inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto. Le luci dell'aula liturgica sono poche o soffuse. Uno dei ministri porta una **LANTERNA** con all'interno una candela accesa che viene posata momentaneamente sull'altare (accanto all'Evangeliero).

Giunto alla sede e terminato il canto d'ingresso, il sacerdote inizia con:

- il **SEGNO DELLA CROCE**
- rivolge il **SALUTO** al popolo
- segue l'**ATTO PENITENZIALE** nella forma concordata con i ministeri coinvolti (dir. coro, ecc.)

Segue il rito del lucernario:

Fratelli e sorelle, come la visita di Maria ha riempito di gioia la casa di Elisabetta, così l'attesa del Signore riempia di luce la Chiesa.
Accendiamo con fede la candela degli angeli, perché come Maria ha portato in sé la presenza di Cristo e ha rallegrato la cugina Elisabetta, così in ciascuno dei fedeli risplenda la luce della presenza del Signore grazie alla liturgia che celebriamo.

Silenzio

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberarci dal male, o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Un ministro **ACCENDE** la **TERZA CANDELA VIOLA** attingendo la luce dalla **LANTERNA** e progressivamente si accendono le luci della chiesa. Durante l'accensione si canta:

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate lo sposo non tarderà: se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Il coro celeste "Pace" dirà, "a voi, di buona volontà!".

Al termine dell'accensione il presidente dice la **COLLETTA**.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la tua passione e la tua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. AMEN.

Segue la **LITURGIA DELLA PAROLA**